

EVAL FORM

La valutazione alla prova dei fatti

Rispondere al meglio al fabbisogno di conoscenza per la definizione e attuazione delle politiche di sviluppo sui territori è la finalità principale della valutazione. L'azione di diffusione e di consolidamento della cultura della valutazione è necessaria per migliorare la qualità dei processi di programmazione e per sensibilizzare le Amministrazioni alla necessità di condurre tali attività. In quest'ottica, si propone un corso di formazione residenziale, con test finale, volto a favorire la condivisione delle conoscenze e a migliorare le competenze in materia di valutazione delle politiche pubbliche, con riferimento alla PAC, mirando in particolare a:

- diffondere la conoscenza di base sulla teoria della valutazione;
- fornire strumenti e indicazioni per una migliore gestione delle attività valutative;
- consolidare una visione condivisa della valutazione come attività utile e necessaria;
- aumentare l'informazione sul ruolo dei diversi attori nei processi valutativi;
- favorire una più consapevole partecipazione da parte della collettività.

Il corso in presenza si rivolge principalmente ai responsabili delle attività di Monitoraggio e

Valutazione del PSP e dei CSR e intende affrontare la progettazione e la gestione dei processi di valutazione, fornendo strutture teoriche, indicazioni normative, aspetti pratici del complesso processo di valutazione.

PERCHÉ PARTECIPARE A EVAL FORM

EVAL FORM è un corso di formazione promosso dalla Rete PAC, con la collaborazione dell'IRES Piemonte e di ASVAPP.

L'obiettivo del corso è aumentare la consapevolezza che esiste un modo diverso di guardare all'azione del valutare, che non si limita alla stima degli impatti. Un approccio di lavoro improntato al pragmatismo e orientato da una fondata conoscenza sulla natura dei fenomeni valutativi, soprattutto in relazione alla definizione delle domande di valutazione, ai contesti e alle forme specifiche delle politiche che si intende valutare. L'idea di base è di riportare al centro la domanda di valutazione e il disegno valutativo, per rendere la valutazione usabile, usata e utile e non solo un mero esercizio.

I partecipanti ai lavori elaboreranno insieme ai docenti uno disegno per definire uno studio valutativo di una politica già attuata, proprio a partire dalle domande da porre.

Quando un intervento pubblico può essere considerato una buona politica?

Non è così semplice rispondere a questa domanda. Le politiche rispondono ad interessi e valori di parte. Da questo punto di vista, ciò che è "buono" per alcuni, può non esserlo per altri. Sembra dunque impossibile rispondere una volta per tutte alla domanda di partenza. Tutto dipende dal giudizio soggettivo che si dà sulle finalità che quella certa politica persegue.

(Officina delle buone Politiche)

COSA SI IMPARA

Il corso avrà un taglio operativo. La formazione vuol trasmettere ai partecipanti competenze necessarie a:

- comprendere i problemi che una politica intende affrontare;
- definire le soluzioni proposte;
- distinguere le logiche della valutazione;
- riconoscere le possibilità di impiego dei vari metodi e strumenti analitici;
- appropriarsi dell'analisi d'implementazione delle politiche;
- formulare quesiti per la valutazione;
- interpretare correttamente i risultati degli studi di valutazione;
- comunicare in modo efficace gli esiti derivanti dall'attuazione di una politica.

A CHI SI RIVOLGE

Il corso di formazione si rivolge a due categorie di partecipanti:

- dirigenti e funzionari delle Autorità di Gestione della PAC, impegnati in attività di programmazione, disegno e valutazione delle politiche;
- ricercatori provenienti dalle strutture partner dell'iniziativa e interessati alla ricerca sociale ed economica applicata all'analisi e valutazione delle politiche.

COME È ORGANIZZATO

Il corso è stato progettato come un percorso di formazione/azione.

È composto da tre giornate di lavoro in presenza, a carattere teorico, pratico e con interventi seminariali.

Per ogni modulo proposto la didattica è organizzata in due fasi. Nella prima fase il tema sarà inquadrato e discusso nel corso di una lezione più tradizionale. Nella seconda i partecipanti si impegneranno in un'attività di analisi (*project work*), finalizzata a costruire, per gruppi, un esercizio valutativo che comporrà la prova finale del corso, basata sulla presentazione da parte dei corsisti delle attività svolte.

Il corso prevede un test finale da superare e il riconoscimento di un attestato formativo.

Comitato scientifico-organizzativo:
RETE PAC, CREA PB, Università Aldo Moro, Ires
Piemonte, ASVAAP

Responsabili Segreteria organizzativa: N. Rossi; A. Lapoli; M. Giglio, A. Fantini, S. Faccioli Celea

Progetto CREA - CR.02.07 Valutazione e analisi delle politiche agricole attraverso metodologie innovative - PILOT4TOOLS. Annualità 2025-27